Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

***Contesto*:** Il progetto Cantieri Giovani si pone originariamente l'obiettivo di avvicinare gli adolescenti al mondo del volontariato, sia con le testimonianze dei volontari all'interno delle classi con attività di promozione, sia coinvolgendo i ragazzi in associazione per lo svolgimento di stage di 20/25 ore di volontariato. In epoca Covid-19 siamo ovviamente stati costretti a declinare questo stesso obiettivo in modi nuovi e alternativi, dando vita, per esempio, al progetto "Solidarietà contagiosa" che ha permesso ai ragazzi di incontrare virtualmente i volontari delle associazioni che non si sono arresi davanti all'emergenza, inventando loro stessi nuove forme di cittadinanza attiva, che fossero sicure e praticabili anche nel difficile periodo del lockdown. Questa sperimentazione è stata possibile solo grazie alla fiducia degli insegnanti, che si è instaurata a seguito di una pluriennale collaborazione del CSV con le scuole.
***Esperienza pregressa**:* Dal 2001 in tutto il territorio provinciale di Modena, sono stati incontrati oltre 100.000 giovani in 2.600 classi ed attivati circa 11.000 stage di volontariato. Gli studenti sono stati coinvolti in diverse attività di Peer Education che hanno trovato il loro punto di riferimento in un weekend di formazione *peer-to-peer* che coinvolge ogni anno circa una trentina di ragazzi. Nell'ultimo anno scolastico, in un periodo compreso tra ottobre e febbraio, nel solo distretto di Modena, sono stati incontrati più di 900 studenti delle scuole superiori di II° grado, coinvolgendo volontari e operatori di circa 40 associazioni del territorio che sono parte attiva del progetto, non solo nella promozione in classe, ma anche e soprattutto nell'attivazione, in accordo con la scuola, di stage a favore dei ragazzi che, in seguito all'attività di promozione, decidano di farne richiesta. Solo lo scorso anno, nonostante il Covid, sono state gestite dagli operatori del CSV più di 100 richieste di attivazione di stage di volontariato, confermando il trend degli anni scorsi anche se la scuola è stata chiusa molti mesi prima del previsto.
Obiettivi generali
1) far incontrare attraverso esperienze coinvolgenti i ragazzi con il mondo della solidarietà e della cittadinanza attiva nelle sue diverse molteplicità e aspetti: dalle grandi organizzazioni nazionali, alle associazioni della propria città, agli esempi vicini di solidarietà, inclusione, partecipazione attiva dei cittadini.
2) formare e accompagnare i volontari e il Terzo Settore al dialogo e all'accoglienza delle giovani generazioni e delle loro competenze umane e tecnologiche.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Ingaggio delle scuole e degli insegnanti nell'attività di coprogettazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto si articola principalmente in tre azioni:

AZIONE 1: PROMOZIONE E INGAGGIO

a. *Promozione* del volontariato rivolto alle scuole che aderiscono al progetto declinato secondo le richieste dei docenti anche, per esempio, per approfondimenti tematici, con il coinvolgimento di associazioni sia a livello territoriale che nazionale.
   In accordo con gli insegnanti delle scuole coinvolte verranno individuati e definiti alcuni percorsi da proporre ai ragazzi con l'obiettivo di favorire l'emergere di competenze specifiche a favore di associazioni o di azioni di comunità.

b. *Ingaggio dei ragazzi tramite il lancio di una sfida* che con diverse modalità (in presenza, a distanza, in classe o a piccoli gruppi anche in ambito extrascolastico) avrà come obiettivo l'attivazione di percorsi e micro-progetti di conoscenza di luoghi ed esperienze di solidarietà sul territorio.
   Alcuni esempi da declinare e specificare nelle specifiche realtà e a seconda delle disponibilità e interessi degli istituti e associazioni:
   - concorso fotografico o realizzazione di un video che i ragazzi possono realizzare anche in esterno, attraverso incontri con/nelle associazioni o realtà che aderiranno al progetto;
   - dialogo e confronto con modalità polarizzato su un tema lanciato dall'associazione;
   - promozione di un'associazione o sensibilizzazione della cittadinanza sul tema di cui si occupa l'associazione, ecc.)
   Sarà possibile anche personalizzare le proposte a seconda dell'indirizzo della scuola per favorire una maggiore attivazione delle competenze degli studenti e un maggiore integrazione con il piano di studi (es. indirizzo grafico, indirizzo informatico, indirizzo umanistico..

AZIONE 2: Peer Education

E' un percorso ad alto impatto formativo ed educativo, strutturato negli anni per fornire competenze e strumenti funzionali alla comunicazione delle proprie esperienze solidali ad un gruppo di pari. I ragazzi che hanno svolto uno stage di volontariato e partecipato al successivo weekend della peer education, hanno rielaborato la propria esperienza di volontariato in modo specifico e possono diventare risorse preziose per collaborare con gli operatori del Csv e i volontari per promuovere la loro testimonianza di volontariato ai loro coetanei.
Si ipotizza il coinvolgimento di circa 10 ragazzi che parteciperanno alla formazione peer durante il week end previsto per ottobre 2021.

AZIONE 3: Alternativa/preventiva alla sospensione

Considerato che i ragazzi di età compresa tra i 14 e 19 anni hanno potenzialità inespresse ed energie che non sempre vengono convogliate nel modo migliore, si prevede la realizzazione di attività personalizzate di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva per studenti soggetti a provvedimento disciplinare. Vengono infatti attivati percorsi individuali di sperimentazione nell'ambito del volontariato per permettere agli studenti di mettersi in gioco in maniera nuova e parallela rispetto all'ambito scolastico. Le stesse esperienze possono essere proposte anche a quanti vengono segnalati dagli insegnanti per coportamente insofferenti all'ambiente scolastico, per facilitare l'emergere di competenze trasversali e personali e favorire un aumento di consapevolezza e autostima.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Se le condizioni Covid lo permetteranno, si attiveranno progetti all'interno delle scuole (usando magari anche spazi diversi dalle classi, come per esempio "aula magna" o cortili), ma verranno

anche prese in considerazione nuove sedi come, per esempio, Case del volontariato, le sedi delle associazioni o altri luoghi nel territorio come parchi cittadini / piazze o altro.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

- Numero scuole previste: 4
- Numero classi: 49
- N' studenti per alternativa alla sospensione scolastica: 10

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Ogni anno la decennale collaborazione con le scuole viene rinnovata attraverso l'inserimento del progetto Cantieri Giovani nei PTOF scolastici, che garantisce ai ragazzi la copertura assicurativa per lo svolgimento delle attività di volontariato e, a coloro che portino a termine un minimo di 20-25 ore di volontariato annuali nel corso del triennio, il riconoscimento da parte della maggior parte degli istituti dell'attività svolta nel voto di ammissione all'esame di maturità (ex credito scolastico). Da quest'anno, con l'inserimento di un numero minimo obbligatorio di ore di educazione civica nelle scuole, molti istituti hanno già espresso la volontà di destinare parte di queste ore al progetto, non solo con la promozione ma anche con la co-progettazione di azioni che ingaggino in maniera attiva i ragazzi sfruttando al meglio anche il nuovo canale della didattica a distanza. Da ormai qualche anno, viene stipulata una convenzione con il Comune di Modena che inserisce il progetto in una cornice istituzionale più ampia di promozione della cittadinanza attiva attraverso il progetto regionale della Younger Card. Grazie all'accordo in essere, viene distribuita e promossa la Younger Card in tutte le classi coinvolte nel progetto, vengono organizzati eventi per mettere in rete i ragazzi che abbiano aderito allo svolgimento di uno stage di volontariato e vengono riconosciute delle premialità che in qualche modo avvicinino i ragazzi anche al mondo delle istituzioni (es. incontro svolto in Regione Emilia Romagna che ha permesso ai ragazzi stessi di presentare l'importanza della loro esperienza di volontariato). Infine, molte delle associazioni che fanno parte del progetto sono anche enti Copresc, con il quale è in essere una collaborazione stretta sul tema della cittadinanza attiva, che parte dalla promozione del volontariato e che trova la sua naturale evoluzione nella promozione del Servizio Civile.
Naturalmente imprescindibile la collaborazione e la coprogettazione degli interventi con le associazioni e gli enti del terzo settore coinvolti, quali: Avis Odv, Social Point, Avo odv, Agape di mamma Nina, GVC, Auser APS, Comitato Anziani orti S. Agnese-San Damaso, Idee in cirolo, Associazione GP Vecchi, Città e scuola odv, La clessidra Nonantola, Portobello, Ama Fuori dal Buio, AutAut, Il Ponte, Oipa Guardie Ecozoofile, Donne nel mondo, Aism, AVPA Croce Blu, Arci Ludoteca Strapapera, Porta Aperta Odv, Piccola Città Centro Medie, Piccola Città Spazio Anziani, Casa Residenza e Centro Diurno Vignolese, Admo.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Tutte le fasi progettuali prevedono un'accurata attività di monitoraggio e valutazione quantitativa e qualitativa (es. livello di soddisfazione, competenze acquisite, ecc.) dell'impatto generato con la collaborazione delle scuole e delle associazioni partner. Sono previsti i seguenti strumenti:
- registrazione delle attività svolte (numero di istituti/di classi/di studenti incontrati e partecipanti alle singole fasi)
- somministrazione agli studenti di un questionario di valutazione delle attività svolte in classe e nei contesti extra-scolastici
- somministrazione di un questionario al corpo docente.

Sulla base dei dati raccolti con gli strumenti sopracitati, al termine dell’anno scolastico verrà realizzato un report sintetico con le attività e i risultati conseguiti nel Distretto.